



parrocchia "Santi Pietro e Paolo" Saronno - domenica 15 marzo 2015

segreteria: 029602379 - sito parrocchia: www.chiesadisaronno.it - don Federico Bareggi: 3490920012 - don Angelo Ceriani: 3398572382 - don Romeo Maggioni: 029620931 - don Davide Mazzucchelli: 3334981939 - suore: 029602564

la nostra settimana

15 domenica - IV di Quaresima

Raccolta caritativa missionaria
ore 16,00 - catechesi in prepositurale

16 lunedì

ore 21,00 - Assemblea Operatori Pastoralisti

20 venerdì

ore 17.00 - al Santuario di Rho "24 ore per il Signore"

ore 21,00 - Quaresimale in Santuario

21 sabato

ore 20,00 - cena Collaboratori Oratorio

22 domenica - V di Quaresima. Festa del VOTO

Ritiro Famiglie al P. Monti

Ritiro Socio-politici alla Parabola

ore 15,00 - processione da S. Francesco al Santuario con messa.

Lunedì 16 ore 21, salone parrocchiale, ASSEMBLEA PASTORALE degli Operatori Pastoralisti.

- * Lunedì Catechesi adolescenti alle 20.45 in via Legnani
- * Venerdì Via Crucis per i bambini alle 16.45 in san Giacomo
- * Venerdì catechesi di II Elementare alle 16.45 in Oratorio
- * Venerdì catechesi dei ragazzi di II Media (17.15) e di III Media (18.00)
- * Domenica 22 Ritiro dei bambini di V Elementare



19 marzo: festa di **SAN GIUSEPPE**. Ha detto papa Francesco: "Vorrei anche dirvi una cosa molto personale. Io amo molto san Giuseppe, perché è un uomo forte e silenzioso. Sul mio tavolo ho un'immagine di san Giuseppe che dorme. E mentre dorme si prende cura della Chiesa! Sì! Può farlo, lo sappiamo. E quando ho un problema, una difficoltà, io scrivo un foglietto e lo metto sotto san Giuseppe, perché lo sogni! Questo gesto significa: prega per questo problema!" (a Manila).

la Parola di Dio

15 domenica

Liturgia delle Ore, IV settimana

DOMENICA DEL CIECO - IV di Quaresima

Es 33,7-11 a; Sal 35; 1Ts 4,1b-12; Gv 9,1-38b

Signore, nella tua luce vediamo la luce

16 lunedì

Gen 24,58-67; Sal 118,89-96; Pr 16,1-6; Mt 7,1-5

La tua parola, Signore, è stabile per sempre

17 martedì

Gen 27,1-29; Sal 118,97-104; Pr 23,15-24;

Mt 7,6-12

La tua fedeltà, Signore, dura per ogni generazione

18 mercoledì

Gen 28,10-22; Sal 118,105-112; Pr 24,11-12;

Mt 7,13-20

A te cantiamo, Signore, davanti ai tuoi angeli

19 giovedì

S. GIUSEPPE, SPOSO DELLA B. V. MARIA

Sir 44,23g-45,2a3d-5d; Sal 15; Eb 11,1-2.7-9.

13a-c.39-12,2b; Mt 2,19-23 opp. Lc 2,41-49

Tu sei fedele, Signore, alle tue promesse

20 venerdì

Feria aliturgica

21 sabato

Ez 11,14-20; Sal 88; 1Ts 5,12-23; Mt 19,13-15

Effondi il tuo Spirito, Signore, sopra il tuo popolo

22 domenica

DOMENICA DI LAZZARO - V di Quaresima

Dt 6,4a.20-25; Sal 104; Ef 5,15-20; Gv 11,1-53

Il Signore fece uscire il suo popolo

fra canti di gioia



Sobrietà e digiuno

"Signore, aiutaci a combattere il male con le armi della sobrietà e dell'astinenza": così ci fa pregare la Chiesa in questo tempo di penitenza. E ci invita al digiuno il primo e l'ultimo venerdì di Quaresima, e al magro in tutti questi venerdì. Del resto Gesù per quaranta giorni ha digiunato nel deserto col fare le sue scelte decisive.

Quale digiuno? "Abba Menas ci raccontò questo episodio. Un giorno mentre stavo nella mia cella, giunse un fratello da un paese straniero e mi disse: Conducimi da abba Macario. Io mi alzai e lo accompagnai dall'anziano monaco e, dopo aver fatto una preghiera, ci sedemmo. Il fratello disse all'anziano: Padre da trent'anni non mangio carne e sono ancora tentato da essa. L'anziano gli disse: Non dire, fratello, che hai trascorso trent'anni senza mangiare carne; ma ti prego, figlio mio, dimmi la verità: quanti giorni hai trascorso senza dir male di tuo fratello, senza giudicare il prossimo e senza far uscire dalle tue labbra una parola inutile? Il fratello si prostrò e disse: Prega per me, padre, affinché io cominci" (*Detti dei padri del deserto*).

Certo c'è anche un "digiuno" del cibo, la dieta per tener equilibrata la salute del corpo (è un dovere); ma c'è un digiuno più difficile: della curiosità, della dissipazione, del superfluo che invade la nostra giornata. Digiuno cioè come rigore anche degli interessi, per arrivare a concentrarsi sulle cose essenziali.

Digiuno e condivisione. "Questo è il digiuno che voglio - dice il Signore: sciogliere le catene inique, togliere i legami del giogo, rimandare liberi gli oppressi e spezzare ogni giogo. Non consiste forse nel dividere il pane con l'affamato, nell'introdurre in casa i miseri, senza tetto, nel vestire uno che vedi nudo, senza trascurare i tuoi parenti?" (Is. 58,6). Si digiuna, si risparmia non per tenere ma per dare.



Come il fiore del mandorlo

"Primeréa, Gesù sempre arriva prima, ci aspetta, ci precede sempre, e quando noi arriviamo, lui ci sta già aspettando. Lui è come il fiore del mandorlo che fiorisce per primo e annuncia la primavera" (papa Francesco). **Venerdì 13 marzo il Papa ha iniziato il suo terzo anno tra noi. Ad multos annos!!**

Mostra a S. Francesco Siria Sfollati e rifugiati

Oltre 3 milioni di siriani sono stati costretti a lasciare il paese e a cercare rifugio all'estero, nei paesi limitrofi come la Giordania, il Libano, la Turchia, l'Iraq.

La loro situazione è drammatica, spesso sono dovuti fuggire durante la notte, affrontando lunghi percorsi a piedi, senza poter portare con sé bagaglio e spendendo i pochi soldi rimasti lungo il viaggio. I rifugiati si trovano spesso a vivere in tendopoli dove la Croce Rossa e la Mezzaluna Rossa portano aiuto fornendo pasti, coperte e vestiti per l'inverno, genere di prima necessità e cure mediche.

7 milioni sono invece gli sfollati interni, persone che pur avendo perso la propria casa si trovano ancora in Siria e trovano alloggio nelle strutture delle grandi città, come scuole che vengono adibite a centri di accoglienza. In questi centri le necessità sono tantissime: cibo, indumenti, coperte, supporto medico e psicologico, scuole.